

ABBONAMENTI: Per posta e tutta Italia, all'anno lire 50, in contanti lire 45. — Per estero lire 60. — Una copia gratuita con la rivista. Non si restituiscono manoscritti. — Ufficio di redazione in Via S. Maria 40, I. P. — Telefono interno R. 720. — Urice di amministrazione in Via S. Maria 40, I. P. — Telefono 158. — Ufficio di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. — Ufficio di amministrazione dalle ore 8-12 e dalle 15-19.

L'AZIONE

ABBONAMENTI: Per posta e tutta Italia, all'anno lire 50, in contanti lire 45. — Per estero lire 60. — Una copia gratuita con la rivista. Non si restituiscono manoscritti. — Ufficio di redazione in Via S. Maria 40, I. P. — Telefono interno R. 720. — Urice di amministrazione in Via S. Maria 40, I. P. — Telefono 158. — Ufficio di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. — Ufficio di amministrazione dalle ore 8-12 e dalle 15-19.

LA SCIABOLA, NO!

L'unico Virgilio Verzelloni ci favorisce questa ideologia, che oggi s'innalza al pensiero di quasi tutto la stampa italiana, che si è messa a mediare dopo le prime impulsive manifestazioni di fronte al proposito della dittatura militare, come metodo pratico di soluzione della crisi italiana. Nello stesso senso si parla l'altro ieri il "Corriere della Sera". Noi abbiamo manifestato il nostro pensiero nella serie d'articoli pubblicati in questi ultimi giorni, nei quali abbiamo espresamente le più serie preoccupazioni per questo modo violento di soluzione della crisi, e negli ultimi giorni anche la stampa nazionalistica che aveva proposto la dittatura, dichiarava di averlo fatto come ultimo esperimento contro le pazze bolsceviche.

Il 1.0 dicembre 1919, Chiaras sciolse le spalle e scariò le pistole. In verità, credere alla possibilità di un colpo di Stato, diveniva ormai temeraria. L'ipotesi d'una violenza illegale da parte del signor Luigi Bonaparte, sveniva dinanzi a un solo esame. L'impossibilità materiale e morale del colpo di Stato saltava agli occhi. Quale follia! Lo si è visto, Chiaras che era stato languente in guardia, rinviava a qualsiasi precauzione. La sicurezza era completa ed umana.

Restavano, veramente, ma poi in dubbio in un gruppetto, all'Assemblea e scotevano talvolta la testa: ma passarono per i bacelli.

I lettori han già riconosciuto nel precedente numero, le parole con le quali si chiude il 1.0 capitolo della «Storia di un delitto» di Victor Hugo. Il meraviglioso atto di accusa, del grande poeta contro «Napoleone il piccolo», però, per quanto diffuso anche in Italia, pare nulla debba insegnare.

Perché quando cominciano a profilarsi decisamente all'orizzonte preparativi di «colpi di mano» le «persone» sono gli uomini possenti, naturalmente, si siedono con un'aria compiaciuta. E se sono con voi in rapporti deferenti e riservati, vi diranno, con un sottile sorriso negli occhi, che siete «male informato». Se poi sono in rapporti di affettuosa amicizia vi daranno del «vigliante», del matto e del fabbricatore di frodo.

Il carlo però è che queste voci di tentativi militaristici che sarebbero proposti e proposti dal nazionalismo punto «cavallo» della borghesia capitalistica e che si accoglie se non i suoi adepti, per lo meno i suoi mezzi di vita dell'industria pesante, questi voci trovano per l'ammontare conferma negli atteggiamenti di quei gruppi e di quei fogli che più notoriamente derivano dai ceti parassitari che si sono artificialmente arricchiti sfruttando, ovunque e sempre, lavoratori e consumatori, grazie al professionalismo, grazie al padronaggio degli organismi statali, se non addirittura la grazia a partecipare a delinquere alle quali.

Non solo per considerazioni teoriche, ma per calcolo pratico. Non solo come socialisti, ma come italiani.

«E sono pur tutte. Magari quella, «bianche». Diamo per nostre confederazioni russe e cooperative, sieno presso che le loro teghe e cooperative, sieno

composte di effettivi lavoratori, produttori e consumatori. E consideriamo pure come forze vive — senza sollevare riserve che per talune sarebbero dovute — la Confederazione dell'Industria ed altre organizzazioni sindacali della borghesia commerciale, industriale, professionale.

Inoltre vanno tenute presenti le molte, ahimè troppe, organizzazioni di «impiegati pubblici».

E chiaro che una nuova rappresentanza nazionale su questi basi, avrebbe diritto davvero di parlare a nome di tutto il paese, al di fuori dei ristretti di interesse.

Sarebbe in realtà quel «Parlamento sindacale» che l'Unione socialista italiana invocava dal suo nascere e che, se costituito, avrebbe quasi certamente evitato la tragica crisi politica, sociale, economica e soprattutto morale, nella quale si dibatte l'Italia.

Ma questo «Parlamento sindacale» che per un momento, tutti parvero accettare, è stato poi elegantemente sabotato, col sottile ironico, con le accuse di impraticabilità, con gli speditici datori della riforma «al Consiglio del lavoro».

E siamo arrivati alla constatazione della impotenza del «Parlamento politico». Non la Piegherà certo lo, ma gli attuali demagoghi del Parlamento politico non vogliono davvero giungere al Parlamento sindacale, che, essi lo sanno benissimo, darebbe la forza in mano ad una effettiva maggioranza dei ceti produttivi, contro le minoranze parassitarie.

Ed allora a che cosa aspira questa gente? Ad annullare ogni parvenza di regime democratico, ad abolire il suffragio universale, per ritornare al governo oligarchico delle minoranze capitalistiche attraverso il suffragio censitario.

E come mezzo di dittatura militare, con una sapiente organizzazione un po' mascherata in merca di «volontari», un po' ipocrita di terrore bianco all'ungheresco. Ma questa gente che vanta il suo acceso patriottismo, non pensa che un movimento di questo genere potrebbe trionfare per breve tempo, solo in alcune regioni e, più precisamente tra Roma in giù.

Simerino spiegare le ragioni che sono davvero intuitive. Quindi arbitrarie ad un tragico spezzamento dell'unità nazionale, alla conseguenza di guerra civile e ad ulteriori catastrofici crolli non inferiori e forse superiori a quelli che deriverebbero dall'instaurarsi della dittatura massimalista.

Il re di Grecia è morto

ATENE, 25. ore 17.20. È morto il re di Grecia.

L'ammiraglio Conduriotis

reggente del Regno di Grecia

PARIGI, 26. L'agenzia Havas ha da Atene: Sembra certa l'elezione dell'ammiraglio Conduriotis a reggente del regno.

Il progetto italiano e quello jugoslavo

nelle trattative adriatiche

ROMA, 26. D. C. Questa marea negli ambienti politici si spaziano i motivi di la chiamata dell'anno. Mito da ora in relazione con il programma del governo nelle trattative con la Jugoslavia.

Infine al programma minimo che il Governo italiano vorrebbe realizzare, come si vede che la versione più accreditata fa consistere il programma stesso nei seguenti punti: 1) frontiera delle Alpi Giulie, e cioè Patto di Londra compreso il distretto di Volosca, che già sarà conquistata territorialmente con Fiume; 2) Fiume Stato libero e sovrano concesso all'Italia, con piena disponibilità di porto e della ferrovia e non sottoposto al controllo della Lega delle Nazioni come vorrebbe la Jugoslavia; 3) Zara città libera, con un convulso territorio, e con rappresentanza di ionica affidata all'Italia; 4) attribuzione delle isole del Quarnero quali all'Italia, quali allo Stato libero di Fiume, e qualitate delle isole Cezolari all'Italia; 5) smembramento di Sebenico, di Cattaro e delle isole; 6) garanzia di libertà politica e culturale dei nuclei italiani della Dalmazia, i quali venissero assorbiti dalla Jugoslavia.

A proposito di tutto questo, il «Messaggero» pubblicava oggi un dispaccio da Zara secondo il quale il Consiglio dei ministri jugoslavo avrebbe voluto all'unanimità una dichiarazione da servire di base per i negoziati col conte Storza. In questa deliberazione sarebbero prospelti due progetti di soluzione egualmente accettati dal Governo: il primo consisterebbe in una cessione di Zara a Fiume, e in un cambio di territorio alla città di Zara piena autonomia ed il diritto di eleggersi rappresentanti al Parlamento italiano. Il secondo progetto consisterebbe in un'Italia tutta l'istria e continuata territorialmente con Fiume autonoma, a condizione però, che a questo paese passasse la completa ed assoluta sovranità della Jugoslavia. Lissa compresa, ma non il diritto di eleggersi i rappresentanti al Parlamento italiano. Una condizione pregiudiziale sarebbe la presenza che l'Italia riconoscesse l'indipendenza ed assoluta sovranità dell' Jugoslavia sui quei territori che le verrebbero assegnati. Se questa condizione non venisse accettata, i delegati jugoslavi abbandonerebbero il convegno prima di iniziare la discussione.

I nuovi prezzi del formaggio

ROMA, 26. — Il commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi on. Solerti ha emanato il seguente decreto circa i prezzi del formaggio:

Art. 1. Per tutti i tipi di formaggio in libera contrattazione, e quindi dallo stato durante gli anni 1919-1920, sono stabiliti i seguenti prezzi massimi per quintale, e per le varie case: Zola (dalla stagione di partenza) seggiano lire 1000; sesto reggiano lire 1000; cencio cavallo novologo grasso lire 920; cencio cavallo novologo semigrasso lire 870; sgoronzola maturo lire 900; squarozzo maturo lire 800; fontina lire 900; cibrassio lire 900; bramugno lire 700; formaggio di latte magro lire 700; fontinella comune lire 750.

Art. 2. Il prezzo di misura venduto sarà stabilito in commissioni anonime, in termine di 1.0 del luglio 1919 N. 1141.

Art. 3. Infrazioni alle presenti disposizioni saranno punite a norma dei decreti 10 maggio 1917 N. 740 e 18 aprile 1918 N. 459.

Art. 4. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella «Gazzetta» ufficiale del Regno.

CAMERA DEI COMUNI

Il punto di vista inglese nella questione di Scutari

LONDRA, 26. — Un deputato inglese si è mosso a Scutari vi sono 35.000 profughi albanesi indigeni le cui case sono state distrutte dai soldati jugoslavi e chiede cosa sia stato fatto per soccorrerli.

Il sottosegretario di stato agli affari esteri risponde dicendo che il numero degli albanesi a Scutari è di circa 35.000. Il governo britannico, come per il passato continuerà a sforzarsi per far comprendere a tutte le parti in causa la necessità urgente di risolvere all'amichevole la questione albanese ad ogni altra questione adriatica; ma il governo stesso ritiene che nulla potrebbe giustificare un intervento diretto.

Verso l'accordo tra il governo e i minorati inglesi

LONDRA, 26. — Prima di prendere i colloqui coi rappresentanti dei minorati i ministri hanno avuto una consultazione coi periti. La nuova offerta anglo-irlandese ai minorati l'annuncio dei due scellini ridotti e assicurerebbe allo stesso tempo un sensibile aumento della produzione.

La risposta agli operai belgi

BRUXELLES, 26. — Gli operai del bicchiere di Charleroi saranno licenziati il 31 ottobre, se non saranno rifiutati per tal data la domanda di aumento dei salari.

Durante una traversata del «France»

6 morti e 3 feriti

La dignità di Emiro conferita a Sajeid Idris

BEIRUT, 26. Il governo italiano ha conferito a Sajeid Idris la dignità di emiro e l'ammirazione autonoma. La cerimonia s'è svolta alla presenza dei capi dell'Armata e le autorità civili e militari italiane. Il governatore De Martino ha illustrato l'importanza politica della concessione fatta dal governo d'Italia. Sajeid Idris ha risposto ringraziando riconfermando la sua gratitudine per il re per il popolo italiano.

Telegrammi in fascio

PARIGI, 26. — La conferenza degli ambasciatori si è riunita questa mattina.

DUBLINO, 26. — E' stata perquisita la residenza del sindaco di Cork.

BRUXELLES, 26. — De la Croix ha comunicato al consiglio dei ministri il testo della lettera collettiva di dimissioni che egli presenterà al re.

HELSINGFORS, 26. — Secondo notizie da Mosca si parecchie province sono avvenute gravi rivolte contro i soviet.

CRONACA DI POLA

Sollecitami i pagamenti dei danni di guerra

La nostra città in specie è più o meno tutti i Comuni del distretto poliano, soffrono di gravi danni di guerra.

Colpisce soprattutto sono gli edifici, poi i mobili dei singoli quartieri evacuati e poi i terreni agricoli e boschivi.

Dietro inviti delle autorità furono presentate dagli interessati diverse domande debitamente corredate per ottenere l'indennizzo. Nessuna di queste domande a quanto sembra viene potuta avere dai decreti di indennizzo.

Finalmente si dice che le domande assunte e inoltrate a mezzo della Società dei proprietari di stabili abbiano colpito nel segno, se dobbiamo credere come crediamo, che a diversi danneggiati, in attesa della vera e definitiva liquidazione dei danni dell'Istituto di Credito fondiario di Padova «elle empi» nella proporzione all'entità dei danni, eccitata giudizialmente, per dare loro la possibilità di iniziare i necessari lavori di ricostruzione. Per quanto complicato e pesante possa essere il disbrigo di tutte queste domande prima per la concessione delle mensurali anticipazioni poi per la liquidazione finale, non possiamo esimerci dall'osservare che la faccenda è andata finora troppo per il lungo, e si strascina oltre misura a tutto danno dei lavori di ricostruzione non solo ma a nuovo e grande danno degli «uffici» danneggiati i quali nello stato in cui si trovano vanno soggetti alle influenze contrarie dei tempi invernali.

Ora però che il commissario generale civile, ha costituito la Commissione per l'accertamento e la liquidazione dei danni di guerra per i distretti poliani di Pola, Rovigno, Valsugana, Abbadia, Lussino e Veglia, con sede in Pola, intriamo fiducia che mettendo da parte ogni lentezza e ostacolo burocratico, la suddetta commissione, composta di persone attive e intelligenti che ci danno tutto l'impulso, condurrà dalla Sezione II finanza sopra in breve migliorare la situazione, guadagnando il tempo perduto e partendo da definizione le molte domande d'indennizzo secondo l'ordine cronologico della loro presentazione.

La Commissione è così composta: Il Presidente di Tribunale Stefano Foreca presidente; il consigliere d'appello avv. Casca a suo sostituto, l'ufficiale di cancelleria Luigi Chiaro a segretario. Inoltre faranno parte della Commissione un rappresentante della Sezione di finanza, uno del Commissariato di Pola, probabilmente uno scelto dai seno dei danneggiati di volta in volta poi a seconda della esigenza della domanda d'indennizzo in pertinenza, verrà chiamato ad esprimere il suo parere d'esperto uno o l'altro delle persone contemplate dal seguente elenco: Ing. Paolo Rovigo Volosca Lussino e Veglia, al Rano agrario: Giuseppe Giacchi da Dignano, Luigi Ferrarini segret. del Cons. Agrario dist. Dignano, Gregorio Devescosi segret. del cons. Agr. cooper. Dignano, Nicolò Tromba Sissano, Sebastiano Cergina da Valle.

I prezzi della carne e i macellai

In questi tempi di movimento di casse anche i macellai vogliono far capire ai consumatori di contare qualcosa come casta. E difatti veniamo a sapere — e vorremmo che le voci non fossero vere — che i macellai sono contenti dei prezzi stabiliti per la vendita della carne da Municipio. Intendono di sospendere la vendita fino a che sarà riconosciuta giusta la loro pretesa di vendere la carne ad un prezzo superiore a quello camerato. Data l'importanza della questione abbiamo creduto di assumere delle informazioni in proposito per poter illuminare con oggettività il pubblico. Da i nostri rilevati risulta quanto segue: La carne franca al macello dai grossisti a L. 8. — per kg., si vendevano a L. 8.60 la parte anteriore e a L. 9.70 la parte posteriore, con un guadagno quindi di ordine 1.15 per kg.

Se il margine di guadagno lasciato ai macellai è di cent. 15 per kg. minore di prima, si deve a fatto che libera essendo la macellazione e la vendita della carne, maggiore deve essere lo smercio e quindi il guadagno. Che se questo non fosse poi tutto dovuto attribuire alla causa al fatto che si sono macellate in soprannumero. Di fronte a una popolazione di oltre 70.000 persone nell'anteguerra erano circa 27 le macellerie in città, ora che Pola conta circa 30.000 abitanti le macellerie sono 50; cioè in rapporto di una macelleria per ogni 600 consumatori. Questo vuol dire che la professione di macellaio è più precisamente di proprietario di macelleria e tutt'altro che anticipata e che se tanti vi entrano a far parte lo fanno con la sicurezza di realizzare dei guadagni un po' superiori a quelli concessi alle altre categorie di lavoratori, per essere brevemente una professione che si paga.

Si può notare infatti dai macellai sulla base degli appalti postati non si

L'on. Tittoni e la questione delle indennità

BRUXELLES, 26. — L'on. Tittoni, che rappresenta l'Italia nel consiglio della Società delle Nazioni ha dato ai giornalisti alcune spiegazioni sulla relazione e sulla questione di indennità. Egli ha detto che il diritto di indennità è un fatto che non può essere negato, ma che la colpa è di chi non ha fatto il suo dovere. Egli ha detto che il diritto di indennità è un fatto che non può essere negato, ma che la colpa è di chi non ha fatto il suo dovere.

Impatriati dalla Russia
HELSINGFORS, 26. — Sono giunti in Finlandia 72 profughi dalla Russia, tra i quali 14 italiani.

venterebbe certissime le simpatie dell'opinione pubblica che sa giudicare quando le richieste di aumenti entrino nei limiti dell'equità.

Senza contare che il momento scelto è tutt'altro che favorevole per la situazione economica generale, crisi della nostra città che è ridotta a un vero dimetere, senza vita industriale e commerciale.

Per intanto sarebbe consueto che i materiali accettassero i prezzi oggi stabili. Al momento opportuno o subito anzi si dovrebbe studiare un progetto fessato a ridurre le macerie al numero strettamente necessario, d'accordo con la Sezione Industriale del Commissariato Civile.

Verrà poi il giorno che nell'interesse della collettività si potrà fare meno e dei grossisti e dei proprietari di maceria a mezzo del più pratico sistema del diritto acquisto alla fonte di produzione e la diretta distribuzione ai consumatori.

Bella eduzione!

In seguito all'abbandono del lavoro nei giorni dal 3-9 del mese corrente, l'amministrazione dell'arsenale aveva dettato le massime a tutti coloro che al giorno non erano presenti. Due maestri dell'arsenale, socialista, si recarono a protestare, dicendo che molti maestri che erano presenti al 7 del mese nell'officina, non erano stati presenti nei giorni precedenti. L'amministrazione dietro questa delazione, tolse lo mercoledì anche a quelli. Il sistema della delazione, è un cane del partito?

Telegrammi per la questione adriatica

Il Comune di Valle ha spedito i seguenti telegrammi per le imminenti trattative.

A S. E. Ministro presidente Giolitti
"Soluzione adriatica presentasi per queste terre ancora come tutto fatto confuso politico 1866 che iniqua sorte obbligava mezzo secolo gogio nemico fratelli ora redenti.

Questa popolazione reclama unione intera territorio occupato dalle Italia
Sindaco FABRIS.

Filantropica Vallese supplica S. E. dissi- pere mostruoso progetto smentante Istra-Dalmazia che condanna tanti devoti figli in- guo servaggio
Presidente MACOR.

Fascio Nazionale Femmine di Valle eleva alto grido protesta contro ignominioso smentamento forti italianissime Istra-Dalmazia
La Presidente Annalia CHIESA.

Per la nomina del canonico decano

Al 12 settembre a. c. si chiuderà il concorso per il posto di canonico decano della cattedrale di Pola. La nomina dovrà avvenire quanto prima. Non sappiamo quali siano i concorrenti. Non intendiamo im- schiarci sulle questioni ecclesiastiche. Ma la carica in questione è di importanza anche nel campo estraneo alla chiesa, deve quindi interessarsi e interessare la cittadinanza. Desidero di questa è che la carica sia coperta da persona che conosca molto bene il nostro ambiente, sia da lungo tempo a contatto con la popolazione rurale e sia sopra tutto aliena da ogni attività politica, che potrebbe alla carica stessa non avere disappoi. Molto probabilmente fra i concorrenti ci sarà una tale persona. Speriamo che la prossima nomina corrisponda a questi desideri della popolazione.

La conquista

Il collega e amico Edoardo Malusardi ci ha spedito cinquanta copie del giornale "La conquista" organo della Camera del lavoro di Fiume. Il numero inviato ci è tutto dedicato a Filippo Corridoni una delle più belle figure dell'irridentismo socialista. Un riascittismo ritratto, che abbiamo esposto nelle nostre vetrine, adorna la prima pagina. I nostri operai possono ritirare copie gratuitamente nella nostra redazione.

Al carissimo amico che si diede la nostra collaborazione nel campo sindacale, rispondiamo ed offriamo interamente per la comune causa. Quando il tempo ci permetterà vorremo a breve, far la mano e a propagandare assieme a voi.

Pro monumento-ossario al fante sul Carso

XII sottoscrizione
Zamboni E. 20, Rocca F. 10, Tomadoni e Mattiassi 5, Marinich 4, Drahošec 3, Steiner 2, Cise Garibaldi 2 (il sott.) Gellich 2, Verschleiser 3, Brandestini 10, Salvadori 5, Banussi D. S. 10, B. Pasovlečić 50, Dotti V. Fonda 20, D. Bernardis 5, Durin A. 5, Fozzati O. 4, Lovrinc 5, 5, Pansic L. Pansic C. 5, Dotti M. 50, Hrončich E. 5, Dobrich 15, Viesch G. 2, Palanga F. 2, Hlegg. 10, Rasi O. (il sott.) 20, Mantovani S. 5, Silvotti M. 5, Savonarino R. 5, Storarich A. 2, Vesselizza A. 5, Hrončich 5, Civica cassa di risparmio 800, Vigli 24, Reali Carabinieri 111.55, Reparto macchine arsenale 70, Direzione artiglieria 142.80.

Elargizioni pro Ferrara

Da Medojo di furono versate:
Luigi Putsan 11, 2, Radosovich Giacomo 10, Skerbez Elena 2, Lorenzin Pietro 1, Ullina Teresa 10, Emilio Re 5, Kiraz Matteo 2, N. N. 1, Vojat Pietro 1, Vistin Giovanni 2, Uff. Giuseppe 1, Uff. Pietro 2, Graacchi Pietro 2, Bertigo Valentino 3, Radosovich Giovanni 2, Priorat Luca 2, Kiraz Giacomo 5, Graacchi Gregorio 5, Lorenzini Giulius 5, Lorenzini Antonio 10, Arturo Grossich V. 20, Prosperino Gaetano carabinieri in borghese. L. 10.

Assieme Lire 103, Somma precedente L. 76. Totale Lire 179.

Ancora sulla crisi comunale di Valle

La giunta provinciale dell'Istria è dunque creduto senza'ra a quelle quattro persone che si sono recate a Parenzo per incaricare il nostro amico Antonio Milton, sfidato da tutta la popolazione come la persona più adatta per essere il capo dell'amministrazione comunale. Non solo è creduto a curare loggare alle comunali, contro frastate del R. R. C. C.; è quasi - cosa inaudita - sono tanto leggeri nel dare informazioni, che oggi fanno apparire un bo-scevicca, domani lo impingono per il miglior patriota; ma la giunta provinciale ha riconfermato nella carica quell'ineffabile Fabris, che aveva ar- ragonatamente rinunciato a stare a capo del Comune, e che oggi persegua dei quel- lesi emi mani sta il bandolo della matassa, dimenticata il suo rifiuto.

E' tutto ciò serio? Il dott. Voltolina che è referente delle questioni comunali, crede che il Comune di Valle sia ancora quello di sei anni fa, e che si debba obbedire alle nere sottane? Non sa che la popolazione di Valle non vuol saperne di Verla e de' suoi testam- menti? Non sa che noi non siamo intenzioni di lasciar in pace il signor Fabris, il quale è o v'è a tentare il cav. Voltolina? andarsene e lasciar il posto a Milton?

Ci rivolgiamo in special modo al comit. Mosconi, affinché egli ricami la questione; senta quello che dicono oggi i carabinieri di Valle; che sono stati influenzati da chi faceva sotto l'Austria l'umilissimo servo de- gli Abbrugio, e metta pace in quel comune, dando ascolto alla volontà della popolazione, e non di quattro mestatori che per il male che hanno compiuto nel passato, non vorrebbero più neanche essere ospiti delle terre nostre.

Federazione Nazionale dei lavoratori del mare. (Sezioni di Pola)

Essendosi istituito a Pola un Ufficio An- tonio di collocamento del personale in- gante, al quale sovrintende il comandante del Porto, si avvertirono i marittimi attual- mente iscritti presso la locale Capitaneria di Porto, di presentarsi nella sede dell'Ufficio stesso: via Kandler 52 P. dalle ore 9-12 e dalle 15-19 per la inserzione nei registri dell'Ufficio anzidetto, previa presentazione dei titoli marittimi o altri documenti, atti a comprovare il diritto all'iscrizione nella qualità richiesta.

CRONACA MINUTA

Una giorca travolta da un camion
Leri nel pomeriggio passava per la strada Dignano-Pola un camion a cura verghiosa. Era arrivato all'altezza di Monte Lesso quando in quel momento una giovinca attraversa- va la strada. Il camion investì la bestia scarav- ventandola a parecchi metri di distanza, quin- di continuava la sua corsa. La giovinca che era gravida rimase stirata. Il proprietario certo Turckevich abitante a Monte Lesso soffre un danno di 2500 Lire.

I soldati che si trovavano sul camion, ten- sono tuttora sconosciuti.

Arrestati in attesa di giudizio.
Onca Antonio di Francesco d'anni 23 da Duceosolo-Pisino per avere posseduto una rivoltella e alcune cartucce senza la pre- scritta denuncia all'autorità quindi tre crimine previsti a mente dell'articolo 5 e dell'ord. 6-7-1920 del commissariato generale civile e Suffici Pasquale di Pasquale d'anni 20 e Villa Oherstini di Gimino per avere la sera del 18 agosto 1920 a Villa Gherstini con Pin- zella di produrre a Suffici Matteo ed Eufemia una delle gravi conseguenze accen- nate nel par. 123 C.p. aspetto contro i medici in prossima scadenza un fro- di rivoltella senza però riuscire a colpirla e di avere con ciò intrapreso un azione con- ducente all'effettiva esecuzione del divisato ferozimento il cui complemento rimase interrotto per puro caso; per avere deturcato una rivol- tella senza farsela prescritta denuncia all'au- torità quindi del crimine previsto e punibile a norma dell'ordinanza 6 luglio 1920 del Commissariato generale civile, per la Venet- zia Civita.

Entrambi gli accusati saranno difesi dal- l'avvocato Dott. Dalla Zonca.

Dalla carceri all'ospedale.
Il detenuto in attesa di giudizio, Carlo Talento venne d'urgenza ricoverato all'os- pedale provinciale perché in preda a gra- vissimo male.

Cavalla smarrita.
Presso la stazione dei carabinieri di via Esenghi trovata una cavalla grigia alta un metro e 50. Il legittimo proprietario può ritirarla.

Fascio G. Orion
Questa sera dalle 20.22 ballo sociale.

Oggetti rinvenuti
Oggi 27 m. c., furono rinvenuto 4 chiavi piccole, due di questo sono di cassa forte e consegnate al Comando delle guardie mu- nicipali dove stanno a disposizione del legiti- mo proprietario.

Elargizione
Pro Vedova di Via Castropola 5:
Famiglia Ing. Manzin 10.—, Famiglia Ing. Vidulich 10.—, Antonio Mielero 5.—, Mario Horn 5, Antonio Ceika 5, N. N. 5.

Unione Sportiva Paleos
Questa sera dalle 19 alle 22 ballo sociale
A. S. Gioveni calciatori polei.
Per le 18.0 di questa sera sono invitati i foot-baller della prima squadra per com- munioni importanti. Alle ore 20 si raduna a seduta la direzione. Nessuno manca.

Posta di Redazione

Due regnicoli. Abbiamo ricevuto la vo- stra lettera. Come avete letto nel nostro nu- mero di sabato, il nostro pensiero è stato già espresso. Noi siamo persuasi de' stanti- menti nobili che vi hanno ispirato. Perciò non dovette sentire nessuna preoccupazione.

TEATRI

Poiteama Ciscutti
La compagnia comica Gino Gobbi ha l'in- negabile risorsa di lasciare nell'animo de- gli spettatori, dopo ogni recita il buon umore più schietto. E' per ciò che assiduamen- te al teatro occorre un pubblico numeroso, ieri sera con "Niente di dolo" ci si è di- versati assai. De' le pochades abbiamo già detto un'altra volta: non vale di parlarne e dovremmo ripetere "ra rampogna ai nostri capocomici che lasciano nell'oblio comu- di autori italiani riconosciute studio di ambiente e di caratteri meravigliosi" i com- pagnia: Pirandello, Antona Traversi, Zan- ha, Bertolazzi ecc non sono nel program- ma di "Sche". Perché?

Per la cronaca: applausi pirotteri ieri sera all'indipendenza della Cella, della Pantano, della Abbrante, del Sichel e degli altri comici.

Questa sera: "Il controllore dei vagoni letto" di Bisson. Quanto prima serata in onore di Maria Cella, protagonista nella commedia "Le dame de Chez Maxim" di Fejdelau.

Teatro Minerva
Oggi l'ultimo giorno del "Treno degli Spettri" con Mario Bonnard. Da due giorni Testoni lasciò le scene del Minerva per portarsi a Trieste ove ottenne un'ottima scri- turatura. I frequentatori di questo salotto rimpian- gono tale partenza per le serate magnifiche e piene di brio con lui passate. Speriamo che il "beniamino" faccia presto la rentrée.

Cine Garibaldi.
La stretta della Cines di Roma è un capol- lavoro. Si tratta di uno di quei drammi mo- derni ove l'arte, la vita il sentimento sono profusi da un naturale e soprannaturale sen- tire che avvicina e commuove, facendo sbare il nostro spirito in un'atmosfera di sogni, di sensazioni profonde, ove l'anima si sente attratta al bello, l'arte di Mario Bonnard è così viva, palpante di contrasto; ogni suo gesto è di effetto. Irruente e appassionato, strappa il brivido agghiacciato da tutte le sue mosse.

Insomma la "Strella" è un dramma che deve essere visto.

Cine Orfeo (Ex Leopoldo)
Oggi nuovo programma.

Cine Ideal (viale Carrara)
Oggi: La vendetta d'una tradita.

BANCO LOTTO N. 27
Via Cenide N. 26

Estrazione del lotto del 23 ottobre
BARI . . . 75 - 8 - 77 - 80 - 61
FIRENZE . . . 2 - 43 - 38 - 49 - 43
MILANO . . . 2 - 48 - 33 - 81 - 86
NAPOLI . . . 35 - 57 - 2 - 73 - 23
PALERMO . . . 11 - 79 - 33 - 18 - 53
ROMA . . . 21 - 26 - 85 - 6 - 38
TORINO . . . 40 - 53 - 74 - 22 - 88
VENEZIA . . . 55 - 49 - 41 - 88 - 89

COMUNICATO

Il sottoscritto ringrazia sentitamente i co- scisti diretti a Sissano, che domenica scorsa, scesero dal "Camion" innanzi alla sua casa per spegnere coraggiosamente l'incendio sviluppatosi nel suo quartiere.

E' egli l'occasione per esprimere i suoi ringraziamenti alla Spett. Agenzia Principale delle Assicurazioni Generali di Trieste per la prontezza con la quale venne liquidato il danno subito.

Pola, 26 Ottobre 1920.
Con la massima osservanza
Giuseppe Baricovich

* La redazione del giornale non assume per i comunicati firmati responsabilità alcuna che non sia quella pretesa dalla legge sulla stampa.

Kassa distrettuale per l'assicurazione di malattie del lavoratore: 61 Pola
N.º 81320

AVVISO
Presso l'intestata sono vacanti un posto d'impiegato ausiliario un posto d'impiegato superiore

da coprirsi al più tardi col giorno 16 novembre 1920.
Per il posto d'impiegato ausiliario è richiesta una pratica di almeno tre anni in un ufficio pubblico o privato; per quello d'impiegato superiore è richiesta la qualifica di contabile indipendente.
Lo stipendio base per gli impiegati nomi- nati verrà fissato definitivamente a termini della grammatica di servizio dopo sostenuta dagli stessi una prova per un periodo di tre mesi.
Le domande corredate dei documenti ri- guardanti i servizi prestati sono da presen- tarsi all'intestata entro il giorno 5 novembre a. c.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione, Pola, il 16 ottobre 1920.
Il presidente:
N. VENIER

ECONOMIA I ECONOMIA I
Per scaldarsi senza fuoco

Pattinaggio "EXCELSIOR"
dalle 14 in poi
SIGNORINE con noleggio pattini Lire 1.— con pattini propri gratis.
SIGNORI con noleggio pattini Lire 2.— con propri pattini Lire 1.
Ottimo servizio di Buffet a prezzi mo- dicissimi
QUANTO PRIMA CONCERTO

Pattinaggio Minerva
Oggi mercoledì

Gran Concerto e Ballo
sostenuto dalla Banda Cittadina

Buffet assortito e Birra DREHER

Signorine entrata libera
Principia alle ore 18.30

Crema Marsala Depaul

Squisito vino-liquore
Trovasi nei migliori negozi

Concessionari esclusivi
F. BARADELLO & C.
TRIESTE - Riva Nazario Sauro

Altra grave scoperta di materiale esplosivo al Circolo Giovanile Socialista

Leri verso le 4 del pomeriggio siamo venuti a conoscenza che al Circolo Giovanile socialista un forte numero di carabinieri e agenti stavano operando una perquisizione.

Ci siamo immediatamente portati sul posto ove trovammo il Vicequestore Cav. Giurati, il Commissario Dr. Lisi, il capitano dei Carabinieri De Vitis.

Si trattava di una minuziosa ricerca di materiale esplosivo che per confidenza a- nute doveva ancora trovarsi al Circolo. Di- rigeva l'operazione lo stesso cav. Giurati. Si vedevano carabinieri e agenti con manate e picconi. Si iniziarono i primi assaggi nel- la sala principale del Circolo al primo piano.

Divece alcune tavole del pavimento la ricerca ebbe risultato negativo. Quindi il Cav. Giurati ordinò di portarsi al piano superiore nella galleria della sala. Ad un esperto osservatore non poteva sfuggire che i chiodi di alcune tavole appaiono vecchi e rano stati battuti di recente. Venne fatto brugno di sollevare le tavole del pavimento a precisamente la ottava e nonna verso l'ingresso della galleria vicino la finestra. Dato il primo colpo di piccone si seppe che sotto ci doveva essere qualche cosa.

Un vero deposito di munizioni si presentava agli occhi dei presenti. In un primo scom- partimento si trovarono una cassetta di di- mensioni abbastanza vaste, piena di gelat- ina esplosiva del peso di parecchi chilo- grammi, inoltre altri pacchi di gelatina av- volti in carta da giornale, più avanti si e- stravevano ben 42 bombe tipo "Thevenot", una quantità colossale di petardi, 3 bombe incendiarie, 3 bombe a mano a miccia corta, le di recente, un cordone di dinamite lungo parecchi metri, una cinquantina di magazz- zini di cartucce, cotone fulminante, capsule esplosive e diverso altro materiale in- cenchiato.

Fate questa prima scoperta si passò nel- la sala di direzione ove pure in un angolo sotto il pavimento furono rinvenuti degli ordigni di vario genere, bombe, ordigni incendiarie, dinamite e altri oggetti.

E' interessante notare che le bombe e i petardi oggi rinvenuti sono gli stessi che furono sequestrati la notte che venne ucci- so il carabiniere Ferrara nelle adiacenze del Circolo.

Inoltre si poté constatare che tutto il ma- teriale esplosivo venne nascosto sotto il pa- vimento uno o due giorni prima che ven- sse consumato il delitto poiché i pacchi di gelatina erano avvolti nel giornale il "La- voratore" di data 19 Settembre. Dopo il 23 giorno in cui fu ucciso il Ferrara nessuno più piede nel Circolo.

Da una tabella rinvenuta nella cantina del Circolo venne constatato che i socialisti avevano delle sedute regolari anche di notte.

Su questa tabella la stava scritto: "Questa notte alle 3 seduta degli arditi rossi - Urgenza!"

Si crede che continuando le ricerche ver- ranno alla luce nuovi depositi di munizio- ne. Con l'arresto poi del Vukic avrebbe a Milano e che in questi giorni dovrà arri- vare a Pola, si spera di mettere in chiaro tutto il complesso, stabilendo esattamente come funzionava l'organizzazione e come si venne ad divampamento dell'assassinio del Ferrara.

Lo strano parto di una ventenne

Tempo fa venne nella nostra città certa Caterina Vidulich di Pisino, la quale dopo aver esercitato diversi mestieri trovò final- mente occupazione in qualità di domestica presso la famiglia di Paolo Kaiser in via Ingilterra 21.

Da informazioni assunte sembra che la Vidulich soleva incontrare spesso da fanci- uola con i suoi amici nella nostra città, infatti si poté constatare che durante la sua esenza l'argomento di cui oggi si occupa la cronaca.

Un soldato che la domestica si rifiutò di dare il nome la lasciò indovinare. Leri notte verso le ore 24 nella casa di via Chersin Anna in via Badoglio 11 ove dormiva, non a- vendo posto il Kaiser di alloggiarvi, portò un bambino che sostiene sia nato morto. Al- tress la mattina lo involò: in una pezzola, infatti si poté constatare al solito nella famiglia Kaiser per sbrigare i suoi servizi domes- ti e ripose il corpicino in un angolo della casa. La padrona che per caso scorse l'involo, l'aporse e ignorizzata trovò il corpicino. Chiese spiegazione alla Vidulich la quale disse che durante la notte aveva partorito il ban- gino morto e che lo aveva portato in casa avvolto nella pezzola per recarsi nel dop- piamanto al mettere un fazzoletto sottovetro, da- seguita corso subito a denunciare: il fatto ai carabinieri di Via Fustina i quali interrogaro- no la serva che confermò quanto aveva detto alla padrona. Si portarono quindi dove il parto era avvenuto cioè in casa della Chersin e interrogata disse che lei dormiva nella stanza con la Vidulich e che durante la notte in cui avvenne il parto nulla intese soltanto in quel momento si svegliò alla mattina vide una poz- za di sangue in mezzo alla stanza. Domandò alla Vidulich cosa era avvenuto e questa rispose che durante la notte aveva par- torito sangue dal naso.

Il cavaliere venne portato all'ospedale pro- vinciale. Si crede trattarsi d'infantocidio. La madre venne accolta alla maternità ove rimase sotto sorveglianza fino a che i medici non la bagnarono di morte naturale e violenta.

Motorizzata Officina per Impianti Elettrici
Elio Gandini
Via G. Carducci 51 (Casa Bonussol)
Eseguisce impianti elettrici di ogni genere. Assume installazioni di acqua e gas. Disegni e preventivi gratuiti. Prezzi minimi.

Benefici del Pubblico

Un'operaio ci scrive:
Era consuetudine di concedere ai figli dei poveri, libri e altri oggetti scolastici gratuitamente. La consuetudine è nella quasi ininterrottata ancora. Ma il metodo di distribuzione non corrisponde ai principi di equità. Ricevono quei ragazzi, i cui genitori possono spendere, e lasciano senza libri, i poveri. Per noi operai quest'anno il provvedere agli oggetti scolastici e ai libri è un sacrificio ancora maggiore degli altri anni. Meno di una lira al giorno, non può spendere chi ha tre o quattro figli a scuola. Credo che le distribuzioni scolastiche dovrebbero essere fatte con equità: altrimenti non hanno alcun valore.

Ci siamo la protesta alle autorità competenti affinché esaminino se i fatti corrispondono alle parole scritte qui sopra. Invitiamo l'altra parte l'operaio che ci ha mandato questo reclamo di volerci indicare casi concreti affinché noi possiamo esporre all'autorità scolastica, la quale — ma siamo ottimamente sicuri — non permette alcun favoritismo.

Primaria Scuola di Caglio e Cuccito
Piazza Verdi N. 6

MISCELLANEA

„Super-dreadnought“

Mentre l'Inghilterra ha rinunciato ad impostare grosse navi da guerra, la Francia ha un modesto programma di marina, l'Italia sta trasformando una sua „dreadnought“ in nave mercantile, il Giappone per deficienza d'acciaio deve ridurre i suoi armamenti navali e la potenza marinara tedesca è sepolta nelle acque di Scapaflow, che fanno gli Stati Uniti hanno varato la „super-dreadnought“ Tennessee, la più potente nave da battaglia del mondo, e continuano imperterriti nell'esecuzione del programma navale del 1916, con l'intenzione dichiarata di assicurarsi in tale campo il primato. Saranno costruiti fra breve 12 „super-dreadnought“, sei grandi incrociatori da battaglia ed un numero proporzionale di esploratori, torpediniere e sottomarini. Due delle grosse navi prossime al varo, la „Massachusetts“ e l'„Iowa“ disloceranno 23.200 tonnellate: la „Massachusetts“ sarà cioè quattro volte più grande dell'omonima nave che si distinse nella guerra ispano-americana. Né la gran maggioranza dei giornali americani — riferisce „The Literary Digest“ — è per questo contenta: essa ritiene che il Congresso non abbia abbastanza varato l'avidione di marina e cita le predizioni di Lord Fisher, per il quale „le battaglie future saranno combattute nell'aria“, mostrando l'esempio dell'Inghilterra, che all'aviazione dedica le sue cure maggiori.

Pochi sono i quali ritengono che per la protezione dei possedimenti americani, del canale di Panama e della fiorente flotta mercantile, sia sufficiente un naviglio guerresco „pari a quello dell'Inghilterra“ e non sia necessaria (per usare le parole del segretario di Stato Daniels) la flotta senza confronti più forte del mondo!

Vita sportiva

La manifestazione V. Novembre

Incominciano a pervenire alla V. S. Polesse, che è già in pieno lavoro di organizzazione, le prime iscrizioni per la polipartita V. novembre. Mandarono per primi le loro iscrizioni alcuni forti marciatori della vicina Trieste, e altre sono preavvisate al Comitato Organizzatore, che con tanta cura e solerzia sta attivamente lavorando. La manifestazione, non siamo certi, raccoglierà quindi tutti i nostri migliori „puri“ anche perché la dotazione di premi è ricchissima. Numerosi sono i premi speciali pervenuti fino ad oggi alla società organizzatrice, nozioni tra i quali, una bellissima e artistica coppa di argento dono del Presidente del Consiglio dei Ministri; una grandissima medaglia d'argento dono di S. M. la Regina madre — un magnifico dono dall'illustre Commissario straordinario L. Amelotti consistente in una porta-sigarette con porta cerini e bocchine d'ambra; una artistica medaglia d'argento dono dell'ill.mo Cav. Orsico, Commis. Civile di Pola; una artistica medaglia dalla „Gazzetta dello Sport“; una magnifica busta da sigarette con dedica del Municipio di Trieste; una artistica grande medaglia di bronzo dono del Ministero della Marina; del Ministero della Guerra e della Pubblica Istruzione.

Da quanto si vede la manifestazione, data la manifestazione, data la inusitata dotazione di premi, dovrebbe assurgere ad una importanza di straordinario valore. Si ricorda che le iscrizioni sono aperte sino al 4 Novembre p. v. e si ricevono, presso la Ditta Duria, via Sergia 65.

I premi saranno tra qualche giorno esposti al pubblico.
Il socio A. Damiani, con senso di equità, ha voluto donare alla società organizzatrice della polipartita V. novembre una artistica statua di bronzo raffigurante un giocatore di football — per la durata un giocatore di football — per la durata un giocatore di football che si svolgerà il 5 Novembre.

MELY PASQUALI R. VARETON
RICCARDO PASQUALI
partecipano il loro trattamento
Venezia, nell'ottobre 1920.

Al ristorante.
Freddure.
Comeriere, vedo qui, ella lista dei vini, che avete delle champagne a quindici lire la bottiglia e a trentacinque lire. Qual differenza è fra queste due marche?
Perdoni — risponde il cameriere, — ma francamente la sua domanda mi stupisce. Non lo vede da sé che la differenza è di venti lire?

Arrivi e partenze dei piroscafi

La Direzione del giornale non risponde per Pesatezza degli itinerari che vengono pubblicati tali e quali come le pervengono dalle rispettive agenzie di navigazione le quali soltanto possono essere responsabili a danno che derivano ai signori viaggiatori da eventuali variazioni di itinerario e di orario non preavvisati a tempo debito.

Soc. „Istria-Trieste“

ISTRIA-TRIESTE: (postale) parte giornalmente alle 6.30 dal molo San Tommaso toccando tutti i porti della costa istriana fino a Trieste dove arriva alle 14. Ritorno partendo da Trieste ogni mattina alle 7 dal molo della Pescheria e arriva a Pola alle 15.20.

Soc. „Ungaro-Croata“

44 linea settimanale Fiume costa Istriana orientale-Cherso-Pola-Trieste con toccata quotidiana di Rovigno in vigore dal ottobre 1920.
Part. Fiume Lunedì ore 12, arr. Moschizze ore 13; part. ore 13.50; arr. Porto Albona (Rabaz) ore 14.45; part. ore 15.15; arr. Cherso ore 16.30; part. martedì ore 5; arr. Pola martedì ore 9; part. ore 9.30; arrivo Rovigno ore 11; part. ore 12; arr. a Trieste martedì ore 16.30.
Ritorno:
Part. Trieste venerdì ore 5; arrivo Rovigno ore 9; part. ore 10; arr. Pola venerdì ore 11.30; part. ore 12.30; arr. Cherso ore 16.30 partenza sabato ore 6.

A seconda delle operazioni commerciali il piroscafo potrà pernottare a Cherso o Porto Albona prosegguendo quindi per Fiume e regolando le soste negli scali successivi secondo i bisogni del traffico.

1) La locata di Rovigno si effettua quotidianamente nell'andata e nel ritorno a cominciare dal 6 ottobre 1920.

2) Tanto all'andata che al ritorno la locata di Laurana è facoltativa.

Annottazioni: Negli scali intermedi la durata delle soste potrà essere variata dal capitano a seconda dei bisogni del commercio.

Soc. „Puglia“

LINEA TRIESTE-POLA-ANCONA-BARI:
Arrivo da Trieste nei giorni 30, 10, 20 d'ogni mese alle 14 e partenza da Pola (Riva Vittorio Emanuele III) nei giorni 1, 11, 21 d'ogni mese alle ore 8, toccando i seguenti porti: Lussino, Ancona, Tremoli e Bari. Ritorno: Arrivo da Bari (toccando gli stessi porti) nei giorni 7, 17, 27 d'ogni mese alle 15 e partenza per Trieste nei giorni 8, 18, e 28 d'ogni mese alle 11.

Soc. „Lloyd Triestino“

BARON BRUCK: ogni giovedì arriva da Trieste alle 12 approdando al molo Fiume e prosegue per la Dalmazia alle 12 e tre quarti toccando i seguenti porti: Lussino, Pola, Zara, Sebenico, Spalato e Curzola. Parte da Curzola ogni venerdì toccando gli stessi porti arriva domenica alle 10 un quarto accostando al molo Fiume e riparte nello stesso giorno alle ore 11 per Trieste dove arriva alle 15.

BOSNIA o DANUBIO: (corse postali) arriva da Trieste ogni martedì alle 12 e mezzo (accostando il Bosna al molo S. Tomaso, il Danubio al molo Fiume) e riparte alle ore 13.50 dello stesso giorno per le città di: Arbe, Zara, Sebenico, Traù Lussino, Pola, Curzola, Sebenico, Spalato, Pola, Bol, Gelsa, Cittavecchia, Lesina Lis, Spalato, Bol, Gelsa, Cittavecchia, Lesina Lis, Pola, Curzola, Sebenico, Spalato, Pola, Bol, Gelsa, Cittavecchia, Lesina Lis.

Partenza da Pola ogni domenica alle 9.45 e prosegue alle 9 dello stesso giorno per Trieste dove arriva alle 13.
BRIONI: parte da Trieste ogni domenica alle ore mo' Fiume ogni seconda domenica alle ore 13.30 e prosegue alle 15 per Lussino, Pola, Curzola, Sebenico, Spalato, Pola, Brindisi, Anziari, Medua, Durazzo, Bari, Brindisi, Valona e Corfu. Ritorna da Corfu toccando gli stessi porti ogni secondo giovedì arrivando a Pola (molo Fiume) alle 6.45 ant. e proseguendo alle ore 9 ant. del giorno stesso per Trieste.

Nel nostro salone d'informazioni sono esposti tutti gli itinerari e gli orari ferroviari a disposizione del pubblico.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Bardi
Editore: „Società editrice „L'azione“ DeBerti & C.“
Pubb. Tipografico della Società Editrice „L'azione“

CEROTTO BERTELLI
CONTRO I REUMATISMI
Trent'anni di successo!

MAGNESIA
S. PELLEGRINO

Questo è la marca della MAGNESIA che dovete prendere come

PURGANTE RINFRESCANTE DISINFETTANTE

dello stomaco e degli INTESTINI

Di effetto sicuro non irrita, non desta sete, non dà dolori

Affezionato in tutte le

LAB. CHIM. FAR. MODERNO
Corso V.E. 24 - TORINO

Apertura di una Salumeria

In Via Promontore N. 5, con ricco assortimento: Salumi, Carne fresca da maciata affumicata, Strutto fresco ecc.

Giorgio Marcostich

Inverosimile!

Vendiamo a prezzi di assoluta concorrenza le seguenti merci poste franche in Pola

Nastri per tutti i sistemi di macchine da scrivere

Carta carbone di diverse qualità e colori;

Carta d'indaco;

Carta fina, diversi formati, per uso di copia;

Carta per macchine Cyclostil di diversi formati;

Sopracarte.

Qualità della merce garantita!

Il massimo della perfezione tecnica!

La piccola Macchina per scrivere „METEOR“, ultimo modello celerissimo, perfetto, semplice, pratico, resistentissimo, scrittura a due colori e a buonissimo prezzo

Per informazioni rivolgersi all'Amministr. del nostro giornale

FORZA E SALUTE
IL PROTON DA
FORZA E SALUTE

„P. I. T. I.“
(Sezione di Pola) (Indirizzo all'„Azione“)
RICERCHE ED INFORMAZIONI:
Private, incarichi confidenziali, segreti, inchieste scrupolose
INFORMAZIONI COMMERCIALI:
Corrispondenti su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero
Tariffe speciali per abbonamenti validi un anno. Informazioni telegrafiche spese e parte

Il più fino amaro della Venezia Giulia, il più sicuro rimedio per disturbi dello stomaco è il
SESIAMARO
Genuino aromatico privo d'essenza - Specialità triestina della Ditta G. DE BATTISTI & C.
Rappresentante per Pola: ARTURO MARINUZZI - Via Dante, 9

GINE-TEATRO-VARIETA' „ALHAMBRA“
Oggi ultimo giorno della meravigliosa Fil:
Baccanale della Morte
In chiusa uu ricchissimo programma di varietà, con nuovi debutti
Chiederà lo spettacolo l'applauditissimo RENATO BERTI, con le canzonette del Piedigrotta 1920

Con animo profondamente addolorato partecipiamo che oggi arriverà a Pola, la cara salma della nostra adorata

MARIA

rapitaci improvvisamente addì 30 gennaio 1916. per essere tumulata nella tomba di famiglia. I funerali avranno luogo oggi alle 3 pom. dalla stazione ferroviaria direttamente al cimitero. Pola, 27 ottobre 1920.

Famiglia **BRANDESTINI**

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

- AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Kandler 54, II destra. 13392A
- AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Besenghi 6, III piano sinistra. 13387A
- AFFITTASI camerino ammobiliato per 10 novembre. Via Placidia 2. 13386A
- AFFITTASI camera vuota con luce elettrica. Via Sergia 55, I piano. 13380A
- AFFITTASI camerata ammobiliata. Via Besenghi 38, mezzanino destra. 13376A
- AFFITTASI stanza ammobiliata con due letti, luce ed tutto confort. Via Verudea 7, I piano dritta 9-11, 3-5. 13372A
- AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietari di stabili via Sergia 38, I. A
- AFFITTASI stanza ammobiliata. Dante 50, I piano. 13319A
- AFFITTASI stanza ammobiliata con due letti. Via S. Felicia 9, III sinistra. 13340A
- AFFITTASI stanza con due letti per due signori. Via Dignano 25 VELA. 13347A
- AFFITTASI quartiere di due camere, cucina, veranda ed accessori. Rivo-gersi Via Giulia 5, II destra. 13356A
- AFFITTASI prontamente due quartieri uno di camera camerino cucina ed uno di camera e cucina in soffitta. Via Giovia 10, I. p. 13368A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

- CERCO subito camera matrimoniale cucina ipera eventualmente salottino. Offerte all'Azione. 13311B
- CERCASI casa o villa vicinanza Piazzale Thon de Revois con rimessa, scuderia e terreno per palestra ginnasti. Offerte al Comando Battaglione Allievi R. G. Finanza. Via Spettata. 13345B
- CERCASI locali per ufficio in posizione centrale, preferibilmente sulla riva. Offerte all'Azione. 13381B
- CERCASI urgenza appartamento vuoto centrale con confort per persona sola, stabile Offerte all'Azione. 13384B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

- CERCASI prontamente ragazza di servizio. Trionfo Toscana. Via Mazzini 5. 13346C
- CERCASI ragazza uso bambinaia. Via Tartini 5, I piano. 13354C
- CERCASI prontamente brava ragazza di servizio con costo, eventualmente letto. Via Zoro 9, III destra. 13367C
- CERCASI ragazza di servizio stabile. Rivo-gersi Via Sergia 41, II. p. 13361C
- CERCASI urgentemente ragazza di servizio. Pensione "Città di Venezia". 13402C
- SARTA che è disposta di insegnare a favore verso pagamento a due fanciulle e pregata di farsene l'indirizzo all'Azione. 13400C
- CERCASI ragazza per banco osteria. Via Fanatica 1, Dell'Is. 13389C
- SARTA da uomo bravissima per capi grandi trova occupazione nella Salaria Marullin Viale Carrara 8. 13388C
- CERCASI ragazza stabile di servizio. Via Carducci 55, III sinistra. 13385C
- CERCASI banca piccola leggera senza interezze. Scrivere sub. "Draga" all'Azione. 13377C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 5 la parola - Minimo Cent. 50 (D)

- SIGNORINA quindicenne praticante offerta per negozio o cartoleria. all'Azione. 13327D

VENDITE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

- OPPORTUNITÀ PER SPOSI! Vende stanza da letto completa nuova in legno massiccio. Badoglio 20. 13320E
- VENDONSI mantico con stocci pisci, vasca da bagno lungo. Via della Spedia 5, II piano. 13350E
- VENDESI camera da letto per due persone cucina, facciata in bianco, un sofa e due poltrone. Via Carlo DeFranceschi 10, mezzanino destra. 13378E

DA VENDERE pacotoli caffè da donna. Via Medo-jno 4, I p. 13318E

VENDESI divano prezzo favorevole. Via Vergero 15. 13353E

VENDESI un mulo e maialetti d'allevamento. Rivo-gersi Stanzia Corcechi. 13358E

VENDESI letto matrimoniale una persona e mezza con sista armadio. Via Premuda numero 226. 13357F

VENDESI una grande tavola in tela lungezza m. 5,75 per 1,45. Via Maritania 7. 13362E

STANZA da letto pranzo e mobili cucina vendesi. Rivo-gersi all'Azione. 13360F

VENDESI letto con sista. Via Inghilterra numero 6. 13398E

VENDESI stufa buonissima. Via Muzio 20. 13397E

VENDESI lavamanò per due persone, capotti uomo e donna stiva e capelli da donna e due guarantee di pe.o. Via Cealide 3, II piano. 13394E

VENDESI materassi quasi nuovi stiva, baci stiori. Premuda 32, I sinistra. 13393E

VENDESI tre pane in vasti, occasione favorevole per sepolci. Indirizzo all'Azione. 13385E

OPPORTUNITÀ! Vende spareherd. Via Mervina 19. 13382F

VENDESI capretta con latte. Via Promontore 132. 13352E

VENDESI due maia piccoli (maschio e femmina). Via Medo-jno 43. 13375E

VENDESI polizza speciale di assicurazione a favore dei combattenti. Rivo-gersi all'Azione. 13373E

VENDESI camera matrimoniale per Lire 2200. Via Lacca 16. 13360E

VENDESI vasca da bagno rete per due letti (paranzare), tremò con specchio e diversi altri oggetti. Via Tartini 13, II p. 13395E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

ACQUISTASI prontamente scrittoio ed una bilancia decimale di 15 q. ed una di 5 q. Offerte all'Azione. F

ACQUISTANSI perle o bordure di perle di qualunque colore usate. Offer e Via Muzio numero 10. 13334F

ACQUISTANSI mobili usati ed altri oggetti. Rivo-gersi Clivo Cornelio 1. 13204F

ACQUISTANSI camera matrimoniale in chiaro con psiche. Offerte all'Azione. 13401F

CERCO binocolo Zeiss con busta 7x50 o 6x30. Offerte all'Azione. 13391F

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 150 (H)

ARGENTO corone 150, fiorini Lire 480 monete oro, bordure, spallini già in uso presso la marina compero. Clivo Cornelio numero 4. 12992H

DA VENDERE casa in ottima posizione con posta di 6 quartieri con tutte le comodità acqua gas, corte, orto ecc. Via Ostia 3. 13337H

MONETE oro, argento paga corone a L. 192, fiorini vecchi a L. 490, pezzi da 5 cor. a L. 980 e pezzi da 20 cor. a L. 86. Via Kandler 11, I piano. 13364H

MONETE corone, fiorini d'argento compero pagando più d'ogni altro. Carducci 35, I piano. 13396H

CORRISPONDENZA PRIVATA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 150 (I)

ARNALDA - Prego ritirare posta elettronica suo nome e cognome. Primo D. G. 13390I

BIONDOI Se desidero riabbracciarmi prossima settimana Bologna, affrettati prelevare lettera novità importantissime. Baci. dolcezze infinite tua Carmen. 13379I

DIVERSI

Cent. 15 la parola - Minimo L. 150 (L)

MECCANICO di precisione eseguisce riparazione macchine da scrivere qualsiasi sistema. Rivo-gersi Giovannone. Via al Monte 3, (Arca). 13374L

BRUNO FONDA

Pola, via Sergia N. 38



La più ricca scelta in articoli da ricamo e articoli di guarnizione

Deposito a Trieste Via Chiozza 33

Deposito a POLA: Via Sergia

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Capitale sociale interamente versato 315.000.000 - Riserve 63.000.000

150 FILIALI

rilascia libretti a risparmio al 3 1/2 % annuo con decorrenza d'interessi dal giorno susseguente a quello del versamento, assumendo a proprio carico l'imposta sulla rendita

Libretti Circolari a Risparmio - Assegni Circolari

Tutte le operazioni di Banca

Banca **Commerciale Cristina**
Filiale di **POLA**
LIBRETTI DI VERSAMENTO

SILIA

Nuova Acqua Purgativa Italiana
SOLFATO SODICA
che scaturisce a **SELLIA** (Catanzaro)

Garanzia naturale senza aggiunta di sali o concentrazioni. Contiene grammi 60 di solfato di soda per ogni litro UNICA IN ITALIA. - Emanajo il nostro paese dalla importazione di acque purgative estere. Analisi del Prof. GAUTHIER dell'Università di Napoli

Concessionari esclusivi per la vendita:
M. DE ASTIS & C. SERVETTI Via Cesare Battelli N. 128 - Roma 1

A TITOLO DI RECLAME La qualità sufficiente per una purga - grammi 80-130, si vende a cent. 25 presso la SOCIETA' "IDRO" in Roma, via S. Claudio N. 58, Via Principe Amedeo N. 7. Effetto blando, inammbabile, non irritante.

BANCA ADRIATICA

Capitale sociale Cor. 30.000.000 - Riserve Cor. 10.000.000

Abbazia - Belgrado - Cagliari - Gili - Krainburg - Lubiana - Marburg - Metcovich - Ragusa - Sarajevo - Sebenico - Spalato - TRIESTE - Vienna - Zagabria - Zara

Eseguisce transazioni bancarie d'ogni genere

Accetta versamenti su libretti di deposito a risparmio all'interesse annuo del 3 1/2 %; in Conto Bancario all'interesse annuo del 4 %

Importi vincolati a un preavviso alle **LOCAZIONE DI CASSETTE** migliori condizioni da convenirsi **DI SICUREZZA - (SAFES)**

Uffici della sede di TRIESTE: Via Cassa di Risparmio, 5 - Via S. Nicolò, 9
Telefoni N.ri 1453, 1746, 2678
ORARIO DI CASSA dalle ore 9 alle 13